



Questa mattina alle 11.30 la conferenza ospitata dall'Hotel Le Palme

Una delle poche passerelle che permettono l'accesso al mare ai diversamente abili all'ido di Sabaudia

Il fatto Accolto il ricorso di Fabrizio Ghiro e dell'associazione Luca Coscioni: si conclude la lunga battaglia sugli ingressi al mare

Condanna per le spiagge inaccessibili

La sentenza del Tribunale di Latina nei confronti del Comune per discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità

SABAUDIA

JACOPO PERUZZO

Il Comune di Sabaudia è stato ufficialmente condannato dal Tribunale di Latina per discriminazioni nei confronti delle persone disabili. L'ente infatti non dispone di accessi al mare attrezzati per tutte le esigenze e ora deve rimediare. Vincono la loro battaglia legale Fabrizio Ghiro e l'associazione Luca Coscioni, firmatari del ricorso accolto ieri dal giudice, che ha accertato la natura discriminatoria dell'ente comunale, il quale non ha provveduto ad abbattere le barriere architettoniche che impediscono ai diversamente abili di accedere alle spiagge. Per questo motivo è stato anche imposto al Comune di realizzare, entro e non oltre quattro mesi, tutte le opere necessarie per porre rimedio al problema. Questi interventi saranno relativi all'installazione di nuove passerelle di accesso alla spiaggia e all'adeguamento di

quelle già esistenti ma non a norma. Inoltre il Comune dovrà dotarsi di nuovi percorsi, impianti e servizi igienici dedicati proprio alle persone con disabilità. Il tutto sia per le spiagge libere che per quelle private: il Comune ora sarà tenuto ad ordinare a chioschi e stabilimenti di demolire o adeguare le passerelle per poi dotarsi di impianti tecnici appositi. Insomma, il Tribunale ha ufficialmente acceso i riflettori sul caso delle spiagge nel Comune di Sabaudia, e l'ente dovrà mettere in atto tutte le prescrizioni entro luglio. Ma non solo: l'ente è stato condannato a pagare 18mila euro di risarcimento a Francesco Ghiro e 5mila euro all'associazione "Luca Coscioni per la libertà scientifica". Ora i ricorrenti possono cantare vittoria. La loro battaglia è iniziata diverso tempo fa, quando Fabrizio Ghiro, 45enne affetto da sclerosi multipla, e l'associazione Luca Coscioni, hanno deciso di scendere in campo per rappresentare tutte le persone che a causa della man-



Il Tribunale di Latina

canza di strutture idonee sul lungomare, non possono scendere in spiaggia. Da questo ricorso, sono state avviate le indagini del caso, che hanno accertato come le passerelle di accesso al mare non sono fruibili dai disabili in carrozzella, né quelle pubbliche né quelle relative agli arenili dati in gestione ai privati. Il tutto verrà analizzato meglio questa mattina, alle 11.30, proprio dai

diretti interessati, in una conferenza ospitata dall'hotel Le Palme. Al dibattito saranno infatti presenti i rappresentanti dell'associazione Luca Coscioni e l'avvocato Alessandro Gerardi, che ha curato il ricorso in questione; Fabrizio Ghiro, presidente dell'associazione Beatrice; il geometra Giorgio Libralato. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Maria Sole Galeazzi. ●